

CALL FOR PAPERS

Fascicolo Linguistico Adriatico

per gli «Atti e memorie della Società Dalmata di Storia Patria»

Con il numero del 2020 (n. XLII) degli «Atti e memorie della Società Dalmata di Storia Patria» si inaugura il *Fascicolo Linguistico Adriatico*, a cura di Anna Rinaldin, una nuova sezione della rivista con cadenza regolare.

L'intento del *Fascicolo* è quello di dare conto dei più recenti studi linguistici con particolare riferimento alle varietà italoromanze e al contatto linguistico, documentati sulle sponde del mare Adriatico. L'arco cronologico di interesse può spaziare dall'età medievale fino all'età moderna e contemporanea.

A questo scopo il fascicolo accetta diverse tipologie di contributi:

1. studi scientifici originali;
2. recensioni di monografie o articoli in rivista;
3. segnalazioni bibliografiche e convegnistiche.

Gli autori possono inviare le loro proposte ad Anna Rinaldin, all'indirizzo di posta elettronica anna.rinaldin@uniri.hr. I testi saranno vagliati con la modalità del "doppio cieco".

La scadenza per la consegna è il **30 novembre 2020**.

Per la preparazione grafica gli autori sono tenuti a seguire le norme generali della rivista.

1. Citazione di un libro. L'autore viene indicato in maiuscoletto, il curatore in tondo, con il nome per esteso, dopo il titolo in corsivo. L'editore segue il luogo di edizione. Si indicano le pagine rilevanti:

SANTE GRACIOTTI, *Il petrarchista dalmata Paolo Paladini e il suo canzoniere (1496)*, Roma, Società dalmata di storia patria, 2004, p. 12.

Notizie di Ragusa, a cura di Rita Tolomeo, Roma, Società dalmata di storia patria, 2004, pp. 33-38.

2. Citazione di un articolo apparso in un periodico. Non si usa la preposizione "in". L'autore va in maiuscoletto, il titolo in corsivo, il titolo della testata in tondo fra virgolette caporali. Non si usa n.; l'anno del periodico va fra parentesi tonde. Si indicano le pagine rilevanti e fra parentesi le pagine complessive dell'articolo.

GASTONE COEN, *Sabalich sconosciuto*, «Atti e memorie della Società dalmata di storia patria», 8 (vol. XXVIII-N.S. XVII) (2006), p. 95 (pp. 93-105).

3. Citazione di un articolo apparso in un volume miscelaneo. Si usa la preposizione "in". Si usano i medesimi criteri del punto 1 e si indicano le pagine come al punto 2.

SANTE GRACIOTTI, *L'"homo Adriaticus" di ieri e quello di domani*, in *Homo Adriaticus identità culturale e autocoscienza attraverso i secoli*, a cura di Nadia Falaschini - Sante Graciotti - Sergio Sconocchia, Reggio Emilia, Diabasis, 1998, pp. 5-6 (pp. 11-26).

4. Ulteriori citazioni di opere già citate. Si indicano il nome dell'autore con l'iniziale, il cognome (in maiuscoletto), il titolo abbreviato. Non si aggiunge cit., op. cit., perché l'abbreviazione del nome e del titolo fa capire che si tratta di opera già citata.

S. GRACIOTTI, *Il petrarchista dalmata Paolo Paladini*, p. 11.

Si usa *Ibidem* e segnalazione della pagina se l'opera è citata nella nota immediatamente precedente e ci si riferisce a pagina o collocazione archivistica diverse; ivi se viene richiamata la stessa pagina dell'opera citata nella nota precedente o la medesima collocazione archivistica.

5. Citazione di un manoscritto. VENEZIA, *Biblioteca Nazionale Marciana*, Cod. It. VII 983 (=7865), c. 89.

6. Citazione di documenti d'archivio. VENEZIA, *Archivio di Stato*, Senato Mar, reg. 4, c. 5v.

7. Le citazioni vanno fra caporali «...». Citazioni più lunghe di tre righe in paragrafo a parte. I titoli (film, opere, quadri) vanno tutti in corsivo.

8. Le indicazioni IDEM, EADEM, *Ibidem* non si abbreviano.

Le illustrazioni devono essere disegni o fotografie originali (che verranno restituiti) oppure in formato digitale, in risoluzione 300 dpi in files .jpg separati; non riunite in un unico file con altre estensioni o inserite in files .docx.

Libri per recensioni devono essere inviati a: prof. Rita Tolomeo, via Ciccotti 20, 00179 Roma, ed entreranno a far parte della biblioteca della Società.